

Al Sottosegretario di Stato al ministero degli Interni
On. Emanuele Prisco

Al Capo Dipartimento Vigili del fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Renato Franceschelli

al Capo del Corpo Nazionale Vigili del fuoco
Ing. Carlo Dall'Oppio

al Direttore centrale per l'emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco Ghimenti

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Lucia Volpe

Al Direttore regionale VVF Toscana
Ing. Marco Frezza

Ai Comandanti VVF Toscana

Il periodo estivo è ormai alle porte e la situazione in Toscana dei Vigili del Fuoco è vicina al collasso.

La carenza di personale è ormai cronica; la FP CGIL è da anni che ripetutamente sta denunciando questo, ma la situazione non è cambiata anzi è sicuramente peggiorata, il personale collocato in quiescenza non mai e rimpiazzato con lo stesso numero di nuovi arrivi, e visto le potenzialità attuali di assunzione del corpo nazionale questa è destinata a peggiorare, a meno di interventi diversi da quelli attuali

Ad oggi la Toscana vive una criticità che ci porta ad avere una carenza media di personale operativo (Vigili e Qualificati), di circa il 30% con alcune sedi dove questa arriva anche al 50% per quanto riguarda i qualificati, e leggermente inferiore per il ruolo dei vigili; rispetto al ruolo amministrativo la situazione non è certo migliore.... anzi, visto che ci sono sedi con carenze del 70%.

Fino ad ora queste carenze hanno avuto ripercussioni minime sul soccorso tecnico urgente, solo grazie allo spirito che accomuna tutti i vigili del fuoco, i quali hanno sopperito a queste carenze con continui straordinari, che durante le emergenze come quella dell'alluvione del novembre scorso nelle province di Firenze Prato e Pistoia, sono diventate il raddoppio dei turni, questo per garantire il soccorso alla popolazione, a scapito però della propria sicurezza; perché questo porta a lavorare in situazioni di stanchezza stress, e spesso senza aver effettuato la giusta decontaminazione tra un intervento e l'altro, tutti fattori che vanno sicuramente ad incidere sulla salute e sicurezza dei vigili del fuoco ma anche su quella dei cittadini che richiedono il soccorso.

La situazione però sembra destinata a peggiorare, visto che la lentezza dell'amministrazione ha portato a svolgere il corso per il passaggio a capo squadra in pieno periodo estivo, nonostante questo sia stato bandito a gennaio, corso non più procrastinabile visto i recenti pensionamenti. Tale

■

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA PIER CAPPONI 7 - 50132 FIRENZE
Tel. +39 055 5036292 / fp.vvf@tosc.cgil.it

corso toglierà per circa un mese e mezzo oltre 1200 unità al soccorso in un periodo che oltre ad essere statisticamente molto impegnativo per il numero di interventi, è anche il periodo in cui il personale per contratto gode del diritto alle ferie estive.

Questo comporterà sicuramente un aumento dei turni di straordinario del personale con l'aumento delle criticità già evidenziate, ma soprattutto, però nel caso di qualche emergenza non improbabile in questo periodo, si rischierà di non trovare un numero necessario di persone disponibili a fare lo straordinario per garantire il soccorso.

A peggiorare la situazione dobbiamo aggiungere la mancanza di fondi per le riparazioni dei mezzi di soccorso che si trovano spesso fuori servizio anche per manutenzioni o riparazioni di pochi euro. Oltre a questo ci troviamo costretti a denunciare, anche una distribuzione da parte della Direzione Regionale secondo noi errata dei mezzi di soccorso, la quale mantiene Sedi sempre con un numero di mezzi appena sufficiente a garantire il soccorso (in alcuni casi anche insufficiente) e altri con un numero di mezzi decisamente superiori, cosa che comporta continui spostamenti di mezzi tra le sedi dei Comandi per sopperire alle carenze che si vengono a creare, la riprova di questo è la presenza di due autoscale in un Comando con due sole sedi e dove tale mezzo è previsto solo nella sede centrale con altri comandi dove non sono presenti autoscale sufficienti per sopperire alla presenza nelle sedi dove questa è prevista.

Inoltre tutti i comandi della regione lamentano problemi a causa della mancanza di fondi per le sedi di servizio, per l'equipaggiamento e attrezzature dei mezzi, l'igienizzazione delle sedi, e tanto altro.

A tutto questo va aggiunto che le gravi carenze del personale RTP, che potrebbero portare a ritardi nei pagamenti, dei fornitori e del personale stesso, ma che attualmente vede questo costretto in diverse sedi a svolgere mansioni inferiori al ruolo, o in altri casi superiori.

Ma nella quasi totalità dei casi a svolgere più mansioni, senza contare che spesso, parte del lavoro viene svolto da personale operativo diminuendo ulteriormente i dispositivi di soccorso.

certi di un vostro interessamento in merito porgiamo distinti saluti

Firenze, 27/05/2024

Per il Coordinamento Fp Cgil VVF Toscana
Giancarlo Gori



FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA PIER CAPPONI 7 - 50132 FIRENZE
Tel. +39 055 5036292 / fp.vvf@tosc.cgil.it